



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
 Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
 Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
 e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a stabilire un'alleanza educativa che coinvolge la Scuola, gli studenti e i loro genitori; ciascuno si impegna al rispetto e all'attuazione di quanto in esso contenuto, secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. È parte integrante del Patto di corresponsabilità l'allegato Regolamento d'Istituto per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

PARTE I

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Conoscere i propri diritti-doveri contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire l'accoglienza, il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere le potenzialità individuali e i comportamenti ispirati alla solidarietà, alla disponibilità e al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. Collaborare con l'istituzione scolastica.	Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, partecipando alla vita della classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari. Stimolare una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni e sviluppare situazioni di integrazione e solidarietà.

PARTE II

TIPIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI INADEGUATI CUI RICOLLEGARE GLI INTERVENTI EDUCATIVI E LE SANZIONI

MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI
Uso scorretto delle strutture, attrezzature, degli strumenti e dei sussidi didattici che ha arrecato danno al patrimonio della scuola	Riparo del danno. Invito a collaborare, nei limiti del possibile al ripristino della situazione antecedente, anche con eventuale risarcimento danni da parte della famiglia
Aver sporcato intenzionalmente, danneggiato i locali, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà dei compagni	La pulizia dei locali della scuola con il coinvolgimento della famiglia o sostituire il materiale danneggiato, o, anche eventuali risarcimento del danno Far riflettere i bambini sui loro atteggiamenti attraverso produzione di elaborati di composizione scritte o artistiche. Coinvolgimento delle famiglie Acquisto del materiale deturpato
Mancato rispetto delle disposizioni del regolamento di Istituto, relative agli orari d'ingresso a scuola, ai ritardi e alle uscite	Coinvolgimento della famiglia: ogni 10 richieste riguardanti i ritardi e le uscite anticipate la famiglia incontra il dirigente scolastico
Essere sprovvisti del materiale scolastico	Richiamo del docente
Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio e nelle pertinenze	Richiamo degli adulti presenti nell'istituto e se persistente si provvede a dare comunicazione per iscritto alla famiglia.
Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	
Rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati	Recupero a casa del lavoro incompleto o non eseguito a scuola
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso che verrà riconsegnato ai genitori (da parte del docente di classe)
Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni

INTERVENTI EDUCATIVI	SANZIONI DISCIPLINARI
Richiamo orale (docente di classe) Comunicazione scritta alla famiglia (docente di classe) Convocazione dei genitori e dell'alunno (team docente) Convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico e/o insegnante psicopedagogista	Sospensione da attività complementari, legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa compresi i viaggi di istruzione Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni (questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze) Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti

L'inosservanza di comportamenti elencati nel patto di corresponsabilità comporterà per gli alunni l'applicazione di interventi educativi disciplinari.

La sanzione ha una finalità educativa perché ha una valenza non punitiva. Essa mira al recupero degli allievi attraverso attività di natura sociale culturale a vantaggio della comunità scolastica e con il coinvolgimento della famiglia nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa e formativa.

Alunno/a _____ Classe _____ Plesso _____

I Genitori

Il Dirigente Scolastico

Formia, _____